



COMUNE DI COSTA VOLPINO

Piazza Caduti di Nassiriya n.3 - c.a.p. 24062 –
Prov. di BG Cod. Fisc. e P.IVA: 00 572 300 168

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 76 del 11/12/2018

OGGETTO: IMU ANNO 2019: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI

L'anno duemiladiciotto, addì undici del mese di Dicembre alle ore 18:30, nella Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti dal vigente Regolamento comunale.

Sessione Ordinaria, Seduta Pubblica, di Prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BONOMELLI MAURO	X		8	BAIGUINI LORENZO	X	
2	CAPITANIO MARIA GRAZIA	X		9	FACCHINETTI ORNELLA GIACOMINA	X	
3	BONADEI ANDREA	X		10	LORANDI MICHELE	X	
4	RINALDI PATRICK		X	11	BIANCHI FRANCESCA		X
5	BAIGUINI FEDERICO	X		12	SORLINI ROBERTO	X	
6	FIGAROLI SIMONA	X		13	FRASSI GIUSEPPE		X
7	BETTONI GIANPIETRO	X					

PRESENTI: 10

ASSENTI: 3

Assiste il **Segretario Comunale Dott. Giovanni Barberi Frandanisa** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Mauro Bonomelli**, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n.3 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: IMU ANNO 2019: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI

Il **Sindaco-Presidente**, annuncia la discussione unica su tutti i documenti di bilancio all'odg con votazione separata d'intesa con il capogruppo di minoranza.

Entra in aula alle ore 18,37 l'Assessore Rinaldi Patrick risultano presenti alla seduta n. 11 Consiglieri.

Continua il Sindaco elencando i punti salienti del Bilancio di previsione 2019-2021 soffermandosi sulle tre rotoatorie previste sul territorio comunale in procinto di avvio, la passerella ciclopedonale la cui realizzazione è prevista per fine anno 2019 per le piene del fiume, la Bossico-Ceratello finanziata dai Comuni di Bossico e Costa Volpino per 50.000 ciascuno e per 300.000 euro da contributi di Regione Lombardia, la progettazione della rotoatoria al Bersaglio finanziata da privati. Le tariffe che potrebbero essere modificate oggi l'Amministrazione Comunale decide che rimangono confermate (IMU, IRPEF addizionale, TARSU E TARI), altre opere realizzate con piani attuativi e che non sono oggi indicate nel Bilancio. Infine apre la discussione.

Interviene il Consigliere Lorandi il quale dà lettura di due documenti da allegare alle rispettive delibere (Piano finanziario TARI e bilancio) per farne parte integrante e sostanziale sia alla presente che alle deliberazioni indicate.

Interviene il Consigliere Bonadei il quale si sofferma sul Piano Finanziario TARI, sulla bonifica alla piazzola della Santa Martina che costituisce un investimento di lungo periodo anche per gli altri comuni. Siamo penultimi in graduatori per la raccolta differenziata per le prestazioni dell'ultimo periodo in quanto gli altri comuni hanno introdotto nuovi criteri più restrittivi, cosa a cui arriverà il Comune di Costa Volpino fra qualche anno, si conferma il piano.

Interviene l'Assessore Capitanio sulla raccolta differenziata e la sensibilizzazione a scuola con i bambini.

Interviene l'Assessore Baiguini il quale riferisce che stiamo dentro i parametri di differenziazione, e che tentare di avvicinarci a percentuali più alte di differenziata comporta interventi informativi sui cittadini.

Interviene il Sindaco sul tema della raccolta rifiuti, precisando che la campagna elettorale che aveva fatto era su tenere o no i cassonetti, e che si differenziava per il 33%, gli altri Comuni sono partiti con il porta a porta da 10 anni ed oggi con una raccolta più puntuale, conclude affermando che dobbiamo sensibilizzare e formare la cittadinanza e che si è all'interno della media del 72% provinciale, in ultimo la tematica di raccolta è differente per un piccolo comune rispetto ad uno più grande.

Il Consigliere Lorandi puntualizza che mai ha palesato in campagna elettorale scelte del passato sui cassonetti, ha semplicemente detto di aumentare la sensibilizzazione e la formazione.

Interviene l'Assessore Baiguini il quale sottolinea che il settore dei lavori pubblici è sempre sotto osservazione per le critiche, trattasi di un percorso quinquennale le intenzioni sono conformi con il programma di mandato, 2/3 anni servono per progettare e trovare i fondi, quindi è normale raccogliere i frutti nei due anni successivi. Le opere come la pista ciclopedonale in via Cesare Battisti partirà in quanto progettata dalla Provincia di Bergamo. Oggi tutte le ditte che realizzano opere residenziali o commerciali sono in difficoltà. Sulla LIDL dobbiamo attendere ancora un po' abbiamo approvato il piano attuativo e nel 2019 partono le opere.

Interviene il Consigliere Lorandi il quale afferma che si fanno paragoni con i Comuni vicini, vero due anni di studio e progettazione ma il primo mandato è già passato con un percorso che continua. Interviene il Consigliere Bonadei affermando che in passato si scrivevano cifre alte per dopo rinviarle, con questa amministrazione ci sono stati 6/7 milioni di euro d'investimenti negli ultimi 5/7 anni il che non costituisce immobilismo dell'Amministrazione Comunale, da capogruppo quindi ci stiamo dentro con il programma di mandato e l'attuale Bilancio e che ci si avvicina sui 3 milioni negli ultimi 2 anni, continua affermando che si è costruita una scuola nuova ed un'altra forse da realizzare, la Bossico-Ceratello realizzata oltre ad opere non previste come il nuovo pontile sul lago con un intervento di circa 280 mila euro.

Conclude il Sindaco dicendo che trova corretto non fare paragoni con i Comuni confinanti anche se realizziamo opere fuori comune si veda ad esempio la Bossico-Ceratello. Euro 1.200.000,00 saranno investiti per la pista e la passerella ciclopedonale, oggi nessun Comune Bergamasco ha iniziato lavori con 600 mila euro cofinanziati con Regione Lombardia, cosa fatta con il Bilancio 2019-2021. E' necessaria una serietà amministrativa sul far slittare le opere, o si entra nel merito-vedi nessun emendamento, oppure solo ipotesi amministrativa- è necessario sapere dove tagliare o realizzare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il dibattito.

Vista la proposta di deliberazione riportata in calce

Visto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i Pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Di dare atto che la votazione ha avuto il seguente esito:

Consiglieri Presenti n. 11
Consiglieri Favorevoli n. 11
Consiglieri Contrari n. /
Consiglieri astenuti n. /

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione N° 76 del 29/10/2018 riportata in calce alla presente.

2. Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a seguito di successiva e separata votazione, unanime e palese, che ha dato il seguente esito:

Consiglieri Presenti n. 11
Consiglieri Favorevoli n. 11
Consiglieri Contrari n. /
Consiglieri astenuti n. /

Proposta di Deliberazione N° 76 del 29/10/2018

PREMESSO che il D.lgs. n. 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito l'Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dal 2014, sostituendo nel contempo l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI);

RICHIAMATO l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201/2011 ove si stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli artt. 52 e 59 del D.lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

VISTA la legge n. 147/2013 che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) dal 1 gennaio 2014 nelle sue componenti IMU, TASI e TARI;

RICHIAMATO il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con propria deliberazione n. 16 del 21/05/2014 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 3 del 24/01/2018 di conferma delle aliquote IMU anno 2018;

RICHIAMATO il comma 677 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 secondo cui il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI ed IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille;

DATO ATTO quindi di confermare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) come di seguito riportato:

- **ALIQUOTA 4,0 per mille abitazione principale nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze**

Detta aliquota si applica anche all'unità immobiliare (appartenenti alle categorie A/1, A/8 e A/9 e pertinenze):

- posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero e sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (considerata adibita ad abitazione principale ai sensi del regolamento Comunale);
- posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titoli di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso (considerata abitazione principale ai sensi dell'art. 9-bis del D.L.47/2014);

- **DETRAZIONI**

Dall'imposta dovuta per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, si detraggono **€ 200,00** fino a concorrenza del suo ammontare rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

La detrazione si applica anche agli alloggi assegnati dagli istituti per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R 24 luglio 1977 n. 616.

➤ **ALIQUOTA 8 per mille tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili**

VISTO l'art. 1 comma 169 della Legge 296/2006 (finanziaria 2007) la quale ha previsto che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000;

PROPONE

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. Di confermare per l'anno 2019 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU):

➤ **ALIQUOTA 4,0 per mille abitazione principale nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze**

Detta aliquota si applica anche all'unità immobiliare (appartenente alle categorie A/1, A/8 e A/9 e pertinenze):

- posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero e sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (considerata adibita ad abitazione principale ai sensi del Regolamento Comunale);
- posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza , a titoli di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso(considerata abitazione principale ai sensi dell'art. 9-bis del D.L.47/2014).

● **DETRAZIONI**

Dall'imposta dovuta per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, si detraggono **€ 200,00** fino a concorrenza del suo ammontare rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La detrazione si applica anche agli alloggi assegnati dagli istituti per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R 24 luglio 1977 n. 616.

➤ **ALIQUOTA 8 per mille tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili**

3. Di dare atto che:

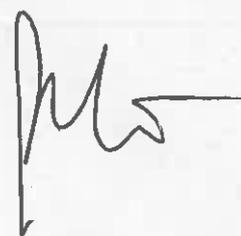
- viene rispettato il vincolo normativo di cui al comma 677 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 così come modificato dal I comma 679 della Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015);
 - le aliquote e detrazioni di cui al presente provvedimento decorrono dal 1 gennaio 2019;
 - che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con delibera di Consiglio Comunale n.16 del 21/05/2014, e successive modifiche ed integrazioni;
 - che a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni devono essere inviate esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico. La trasmissione telematica costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art.13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.
4. Di dichiarare con voti unanimi immediatamente eseguibile, la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO
Atto Firmato Digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Atto Firmato Digitalmente

Ho letto gli atti relativi a questa proposta di deliberazione, compreso il parere favorevole del revisore dei conti con il quale tuttavia non mi trovo d'accordo su un punto: questo bilancio di previsione 2019 e pluriennale e questo DUP non sono coerenti con le linee programmatiche di mandato. Non che queste linee fossero da me condivise ma continuo tuttavia a non trovare traccia, nel DUP e nell'elenco delle opere pubbliche di interventi prioritari finalizzati a migliorare i collegamenti tra le frazioni, ad esempio, o volti a realizzare stadio e centro di riabilitazione. Prendo invece atto di come tutte le precedenti previsioni, contenute nei DUP e nelle note di aggiornamento, si siano rivelate inesatte e troppo ottimistiche. Stando al DUP 2018-2020 oggi dovrebbero essere già in corso i lavori per la riqualificazione di un tratto delle banchine di Via Cesare Battisti (l'inizio lavori era previsto a aprile 2018), i lavori per la realizzazione della rotonda di Via Marco Polo (anch'essi previsti per aprile 2018) e i lavori per la realizzazione della passerella sul fiume. Sia la caserma della Guardia di Finanza che l'allargamento della strada della costa erano previsti nel 2019. Oggi, alla luce di quanto riportato nella nota di aggiornamento al DUP 2019-2021 e alle schede delle opere pubbliche, la rotonda di via Marco Polo verrà inaugurata (forse) nel 2020, la caserma della finanza a dicembre 2020, le scuole del Piano nel 2021. L'attendibilità di queste previsioni non può tuttavia prescindere dal grado di realizzazione delle previsioni precedenti ed è quindi molto bassa. Eppure, come ho già ripetuto più volte, i cittadini aspettano di vedere qualcosa di concreto e la sensazione di un'amministrazione immobile è palpabile. La domanda che molti si pongono e mi pongono è se la nuova lidl si farà o no perché anche in quel caso i proclami e le previsioni sono stati imprudenti. Ciò detto non trovo in questo bilancio, 2019 e pluriennale, alcun elemento in grado di modificare il giudizio negativo già espresso da questo gruppo nei confronti della maggioranza. L'impressione è che si navighi a vista, posticipando le opere e in un clima burrascoso, dato dalla mancanza di risorse e da previsioni azzardate del passato.



Consiglio comunale del 11/12/2018

ODG 6: PIANO FINANZIARIO TARI

Qualche giorno fa i giornali hanno mostrato che il Comune di Costa Volpino è ultimo nell'Alto Sebino per percentuale di differenziazione dei rifiuti, segno che il sistema di raccolta posto in essere e del quale è ingrediente fondamentale anche la coscienza e la diligenza dei cittadini, non funziona come potrebbe o come dovrebbe. Il tema è noto e si compone di diversi elementi, tra i quali l'informazione, la sensibilizzazione, il controllo sia da parte dei Valcavallina che da parte della Polizia Locale, le sanzioni... Il tema è tanto complesso quanto impattante, però, sull'ambiente, sul decoro e anche sul piano finanziario della Tari. Vorrei quindi esortare innanzitutto l'Amministrazione a valutare attentamente quali siano le azioni più idonee al fine di rendere possibile un incremento della differenziazione dei rifiuti, puntando in modo particolare sull'informazione e sulla sensibilizzazione dei cittadini.

Riguardo a questo piano finanziario non rilevo differenze di sorta rispetto a quello del 2018 e nonostante l'asserito notevole risparmio che sarebbe dovuto derivare dalla cessione della piattaforma ecologica e dalla sottoscrizione di un contratto ultradecennale con Valcavallina servizi. Nulla di nuovo neppure riguardo alle tariffe, che rimangono le stesse. Certo, c'è il recupero del non pagato secondo la triste logica che chi paga paga anche per chi non paga, ma in ogni caso non si vede oggi alcun beneficio concreto, legato agli importi della Tari, derivante dalle operazioni di cui sopra (cessione della piattaforma e contratto con Valcavallina).

Nessun beneficio può derivare, d'altro canto, neppure dalla percentuale di rifiuto differenziato che come detto colloca Costa Volpino all'ultimo posto nell'Alto Sebino.

Occorre quindi porre in essere azioni correttive ripensando anche, come più volte auspicato in occasione dell'approvazione dei piani Tari degli anni precedenti, al metodo di calcolo della tariffa e alla diversa incidenza su utenze domestiche e non domestiche. In sostanza questo piano non convince proprio perché in continuità con quelli degli anni precedenti, frutto di scelte politiche che questa minoranza non condivide.

